



ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 05/02/2015 n. 00000000004

OGGETTO:

APPROVAZIONE MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULLA TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE.

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **Cinque** del mese di **Febbraio** alle ore **15.30**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data **31/01/2015** n. **2817**, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore **15.30**.

Presiede l' adunanza il Sig. **ANDREONI PAOLA** nella sua qualita' di **PRESIDENTE**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. **ALBANO LUIGI**.

N.	Cognome	Nome	Carica	Presenza
1	PUGNALONI	SIMONE	SINDACO	No
2	ANDREONI	PAOLA	PRESIDENTE	Si
3	FLAMINI	ELIANA	CONSIGLIERE	Si
4	CANAPA	MATTEO	CONSIGLIERE	Si
5	INVERNIZZI	FILIPPO	CONSIGLIERE	Si
6	CAMPANARI	GIORGIO	CONSIGLIERE	Si
7	GALLINA FIORINI	DIEGO	CONSIGLIERE	Si
8	CAPOTONDO	MIRCO	CONSIGLIERE	Si
9	SABBATINI	GABRIELLA	CONSIGLIERE	Si
10	BELARDINELLI	CORRADO	CONSIGLIERE	No
11	MAGGIORI	RENATA	CONSIGLIERE	No
12	BALESTRIERI	MARCO	CONSIGLIERE	Si
13	CATENA	ANDREA	CONSIGLIERE	Si
14	MARIANI	MARIA GRAZIA	CONSIGLIERE	No
15	PASQUINELLI	FABIO	CONSIGLIERE	Si
16	CATENA	CARLO	CONSIGLIERE	Si
17	LATINI	DINO	CONSIGLIERE	Si
18	ANTONELLI	SANDRO	CONSIGLIERE	Si
19	PALAZZINI	GRAZIANO	CONSIGLIERE	Si
20	GIACCHETTI	GILBERTA	CONSIGLIERE	Si
21	ARACO	MARIO	CONSIGLIERE	No
22	GINNETTI	ACHILLE	CONSIGLIERE	No
23	BORDONI	MONICA	CONSIGLIERE	Si
24	MONTICELLI	DAVID	CONSIGLIERE	Si
25	ANDREOLI	SARA	CONSIGLIERE	Si
	Presenti N. 19	Assenti N. 6		

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dello argomento indicato in oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'atto deliberativo C.C. n° 14 del 24.01.2007 con il quale si è proceduto all'approvazione del "Regolamento Comunale sulla tutela degli animali da affezione";

CONSIDERATO CHE il Regolamento sopra richiamato è stato oggetto delle seguenti modifiche e precisamente:

- con atto deliberativo C.C. n° 26 del 8/04/2009 relativamente all'inserimento di due nuovi articoli e precisamente l'art. 10 bis "Omessa o non adeguata custodia" e l'art. 43 bis "Sanzione per omessa o non adeguata custodia";
- con atto deliberativo C.C. n° 95 del 19/12/2011 relativamente alla modifica dell'art. 43 "Sanzioni";

VISTA la nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Prot. n° 14365 del 1/08/2008, con la quale i Parchi della Rimembranza vengono qualificati come beni culturali, ai sensi dell'art. 10 comma 1 e comma 4 lett. f) del D.Lgs. n° 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e come beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 comma 1 lett. i) sempre del medesimo D.Lgs.;

CONSIDERATO CHE i Parchi della Rimembranza sono stati istituiti un pò ovunque nel primo dopoguerra per effetto di alcune circolari del Ministero dell'Interno per tener ferma la memoria del conflitto;

RITENUTO pertanto opportuno dismettere l'area destinata ed attrezzata appositamente per la sgambatura dei cani, attualmente collocata presso il Parco della Rimembranza, dando mandato all'Amministrazione comunale di ricollocare la stessa sempre in zona Centro Storico, reperendo altra area idonea allo scopo.

RICHIAMATA la L. n° 281 del 14/08/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";

VISTA la L.R. n° 10 del 20.01.1997 e ss.mm.ii.;

VISTO il successivo Regolamento regionale di Attuazione n° 2 del 13.11.2001;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente Dipartimento del Territorio Dott. Ing. Roberto Vagnozzi;

UDITA la discussione sviluppatasi sull'argomento, come da trascrizione integrale della registrazione della seduta, che alla presente non si allega ai sensi art.35 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Con la seguente votazione:

Presenti 19



Votanti	18	
Favorevoli	13	
Contrari	5	(Antonelli, Bordoni, Giacchetti, Latini, Palazzini)
Astenuti	1	(Monticelli)

DELIBERA

- 1) di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse;
- 2) di modificare il "Regolamento Comunale sulla tutela degli animali da affezione" come di seguito indicato:

ARTICOLO ORIGINALE

ART. 26

Aree e percorsi destinati ai cani.

Nel Comune di Osimo, nelle aree destinate ed attrezzate appositamente per la sgambatura dei cani, attualmente una nel Parco della Rimembranza nel centro e una in via Binda, zona Vescovara, ed opportunamente recintate, i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente, senza guinzaglio e museruola, sotto la responsabilità degli accompagnatori, senza determinare danni alle strutture presenti.

ARTICOLO MODIFICATO

ART. 26

Aree e percorsi destinati ai cani.

Nel Comune di Osimo, nelle aree destinate ed attrezzate appositamente per la sgambatura dei cani ed opportunamente recintate, i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente, senza guinzaglio e museruola, sotto la responsabilità degli accompagnatori, senza determinare danni alle strutture presenti.

ART. 26 bis

Individuazione delle aree e percorsi destinati ai cani.

Le aree destinate ed attrezzate appositamente per la sgambatura dei cani dovranno essere in numero minimo di 2 (due), di cui almeno una in zona Centro Storico e le altre in zone periferiche.

L'individuazione e l'allestimento di tali aree sono demandate alla competente Giunta comunale.

- 3) di dismettere l'area attualmente destinata ed attrezzata per la sgambatura dei cani in Centro Storico e precisamente quella del Parco della Rimembranza e di demandare alla competente Giunta comunale l'individuazione e l'allestimento di una nuova area sempre in zona Centro Storico;



- 4) di confermare ogni altra disposizione contenuta nel "Regolamento Comunale sulla tutela degli animali da affezione", così come modificato;
- 5) di dare pubblicità, nelle forme previste, della suddetta modifica regolamentare;
- 6) di prendere atto che, nell'immediatezza la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune di Osimo e che pertanto non è sottoposta al parere di regolarità contabile.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta,

Con la seguente votazione:

Presenti	19	
Votanti	18	
Favorevoli	13	
Contrari	5	(Antonelli, Bordoni, Giacchetti, Latini, Palazzini)
Astenuti	1	(Monticelli)

DELIBERA

- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art.134 c. 4 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

--- * * * ---

sb



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. ALBANO LUIGI

IL PRESIDENTE

ANDREONI PAOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica dal sottoscritto Segretario Generale che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale

il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. ALBANO LUIGI
